

Le origini del Sars-CoV-2 sono databili ben oltre un secolo fa e non possono che essere naturali, nello specifico riconducibili ai pipistrelli di una grotta in una delle aree più incontaminate della Cina: la provincia dello Yunnan. Eppure, da quei pipistrelli non derivava "nessun pericolo di contagio" all'indirizzo di esseri umani secondo Nature. Rimasto «incubato» a lungo, solo 70 anni fa il virus si è separato dai volatili, dando avvio a una lunga strada di mutazioni e trasmissioni ad altri animali (tra cui gli ormai famosi pangolini), che gli ha permesso di arrivare fino allo scenario attuale.

Cruciali, nei suddetti passaggi, le specifiche proteine che si sono svincolate dai pipistrelli, e hanno mostrato la capacità di aggredire le cellule umane. (F: M. Ciotola, Money 07.05.20)